

► Ipe ◀

Logistica: un'opportunità di lavoro per i giovani

ROBERTO AMATO

Formare figure professionali, altamente specializzate, in grado di rispondere alle mutate esigenze del comparto armatoriale, in modo da dare impulso alla strutturazione manageriale di una delle massime eccellenze dell'economia campana e, soprattutto, di indirizzare i giovani neolaureati verso un ingresso qualificato nel mondo del lavoro. È con questo obiettivo che parte il master "Shipping: finanza, logistica e strategia d'Impresa", il terzo indetto dall'Istituto per Ricerche ed Attività Educative (Ipe) sul tema dell'economia marittima, il quale si presenta quest'anno con un'importante innovazione: è infatti prevista per la prima volta l'apertura a docenze quali la logistica e i trasporti, settori contigui allo shipping ma di fondamentale valore strategico per la sua riuscita.

La portata didattica del master post lauream si allarga allora a tematiche utili per istruire i

Presentato ieri mattina il master "Shipping: finanza, logistica e strategia d'impresa", destinato ai neo laureati. Tra i partecipanti alla conferenza Gianni Punzo, presidente dell'Interporto Campano, Giuseppe Castagna, direttore del Banco di Napoli, Lorenzo Burdo, direttore dell'Istituto di ricerca. L'obiettivo è formare manager altamente qualificati nel settore dell'economia marittima e dare impulso al comparto

futuri manager delle aziende che gestiscono attività di trasporto e logistica, delle compagnie di assicurazione e delle società che si relazionano al mondo dello shipping attraverso l'offerta di brokeraggio e consulenza finanziaria. Tenendo fermo un principio: può essere il comparto armatoriale la leva per il rilancio economico della Campania.

L'inaugurazione del master, presieduta da **Lorenzo Burdo**, direttore dell'Ipe, **Carlo Santini**, direttore scientifico della Scuola di Alta formazione, e **Antonio Ricciardi**, direttore del master, presso la sede dell'istituto è stata occasione per una tavola ro-

tonda dal titolo "nuove professionalità nel mondo dello shipping e dei trasporti". "Partendo proprio dall'idea di coniugare logistica e distribuzione - ricorda **Gianni Punzo**, presidente dell'Interporto Campano - abbiamo costruito una realtà che unisce più di mille aziende con 9 mila addetti un'area di 3 milioni di metri quadri dotata di collegamenti ferroviari, stradali e marittimi". Il presidente dell'Interporto Campano approva allora con soddisfazione l'idea di un master multidisciplinare, approfittando dell'occasione per augurarsi "la nascita di una lobby, nel senso positivo del termine - dice - tra i settori imprenditoriali più attivi della regione per lavorare al fine del riscatto economico e sociale della Campania".

Tra i benefici del master vi è anche la capacità di permettere un salto di qualità per il settore armatoriale partenopeo. Ne è convinto **Giuseppe Castagna**, di-

rettore del Banco di Napoli, secondo il quale "le aziende cittadine sono tutt'ora contraddistinte dalla dimensione familiare, cosicché dall'integrazione nelle proprie strutture di management qualificato possono trarre le forze per confrontarsi col mercato globalizzato". È d'accordo con il direttore del Banco di Napoli

Mario Mattioli, vice presidente Confitarma e presidente Cafima, che a tal proposito esprime apprezzamento per la formula adottata dagli organizzatori del master di evitare gli stage in azienda a favore dei project work: "La possibilità di vedere i ragazzi a lavoro su specifici progetti in modo da apprezzarne le capacità - nota Mattioli - è molto proficua al punto che il mio gruppo ha assunto entrambi gli studenti che hanno svolto il project work presso di noi". Grande soddisfazione sull'ampliamento del master alla logistica è stata espressa anche da **Ennio Cascetta**, ordinario di Teoria dei Sistemi di Trasporto della Federico II, già assessore regionale campano ai trasporti, il quale evidenzia come questa disciplina "sia necessaria all'economia marittima, la quale non consiste più nel semplice movimentare le merci da un porto A a un porto B" e come "siano presenti in Campania aziende del settore in espansione, capaci di affrontare i morsi della crisi senza il bisogno di aiuti di stato".